

Rischio da esposizione ad agenti biologici



Rischio biologico

SOGGETTI ESPOSTI AL RISCHIO



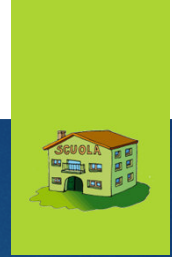
Al netto dei possibili rischi di natura biologica che possono esistere **all'interno dei laboratori** (biologia, microbiologia, botanica, enologia etc.), occorre ricordare che nelle scuole, soprattutto quelle del I ciclo, è l'attività di assistenza di bambini e degli allievi con disabilità a comportare un rischio biologico non trascurabile e l'onere di tale incarico è appannaggio dei **collaboratori scolastici**.

Occorre però rilevare che anche i **docenti di sostegno**, nonché gli altri **docenti di classe**, essendo impegnati nell'opera di accudimento dei bambini più piccoli, possono entrare in contatto con agenti biologici.



COLLABORATORI SCOLASTICI
DOCENTI DI SOSTEGNO
DOCENTI DI CLASSE

Rischio biologico



Con il termine **agenti biologici**, si intende qualsiasi microorganismo che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni (virus, batteri e funghi). Trattandosi di elementi invisibili all'occhio umano, questo tipo di rischio è spesso sottovalutato.

A scuola il contatto con tali agenti non è mai deliberato (ad eccezione che nei laboratori) ma più facilmente **potenziale**:

ASSISTENZA PRIMARIA DI BAMBINI E DIVERSAMENTE ABILI

ATTIVITA' DI PRIMO SOCCORSO

STAZIONAMENTO ALL'INTERNO DI AMBIENTI AFFOLLATI

Rischio biologico



Classificazione degli agenti biologici in funzione della loro pericolosità
(art. 268 D.Lgs 81/2008)

QUESTA
CLASSIFICAZIONE E'
IMPORTANTE
QUANDO SAI
PERFETTAMENTE
COSA TRATTI, NEL
CASO DI CONTATTI
NON DELIBERATI
QUESTO E'
IMPOSSIBILE !

- rischio limitato di diffusione in comunità,
- disponibili misure profilattiche e terapeutiche
(es. pertussis, tetani, pneumophila, cholerae)

- serio rischio per i lavoratori
- possono propagarsi nella comunità
- disponibili misure profilattiche e terapeutiche
(es. Brucelle, tuberculosis, HBV, HCV, HIV)

- ✓ serio rischio per i lavoratori
- ✓ elevato rischio di propagazione in comunità;
- ✓ non disponibili misure profilattiche e terapeutiche
(es. Virus Ebola, febbre emorragica di Crimea/Congo)



GRUPPO 2

GRUPPO 1

**SCARSAMENTE
PATOGENI**

**POSSONO CAUSARE
MALATTIA**



GRUPPO 3

**ALTAMENTE
PATOGENI**



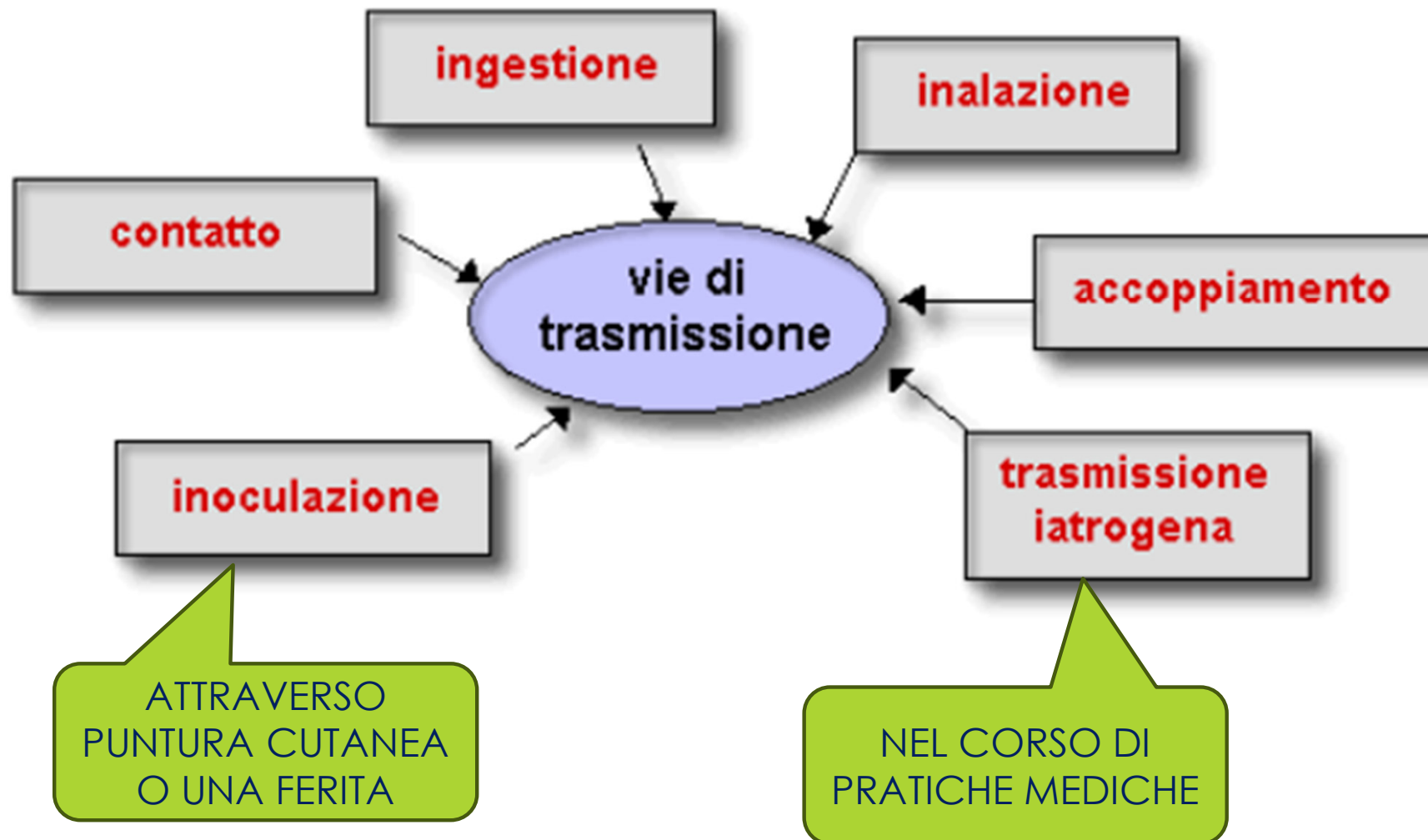
GRUPPO 4

**ALTAMENTE
PATOGENI
ED INFETTANTI**

Rischio biologico



Ciascun agente biologico ha la propria via di trasmissione:



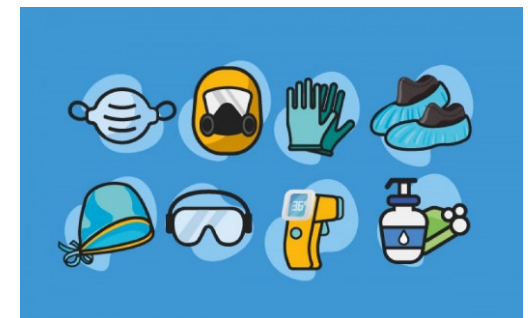
Rischio biologico



Ovviamente i metodi di cui disponiamo per **proteggerci dal contagio** sono strettamente correlati alle modalità con cui lo stesso può avvenire e che abbiamo visto alla slide precedente.

Lasciando perdere quelli che non centrano nulla con l'attività scolastica, possiamo individuare, ad esempio:

CONTATTO	INDOSSARE GUANTI MONOUSO
	INDOSSARE INDUMENTI PROTETTIVI
	INDOSSARE OCCHIALINI PROTETTIVI
	IGIENIZZARSI FREQUENTEMENTE LE MANI
INALAZIONE	INDOSSARE MASCHERINE
	CAMBIARE FREQUENTEMENTE L'ARIA



Rischio biologico



PER IL NOSTRO COME PER
ALTRI SETTORI IN CUI VI E' LA
PROBABILITA' DI TROVARSI A
CONTATTO CON ALTRI
SOGGETTI, UNA REGOLA
FONDAMENTALE E'
CONOSCIUTA CON IL NOME DI

**PRINCIPIO
DI PRECAUZIONE
ASSOLUTA**

*chiunque si trovi nella condizione di poter entrare in contatto con sangue o altro materiale biologico (soccorso o assistenza) **deve conformare il proprio comportamento al massimo profilo di rischio possibile** attuando tutte quelle tecniche che possano prevenire qualsiasi contagio.*

Rischio biologico



Abbiamo già anticipato nelle slide precedenti che a scuola, al netto dell'attività laboratoriale, **le attività che ci espongono maggiormente a rischi di natura biologica sono:**

L'ASSISTENZA PRIMARIA DI BAMBINI E DIVERSAMENTE ABILI

L'ATTIVITA' DI PRIMO SOCCORSO

LA PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI

LO STAZIONAMENTO IN AMBIENTI AFFOLLATI

Nelle slide che seguono vediamo in dettaglio quali precauzioni adottare...



Rischio biologico



Se è probabile entrare in contatto
con sangue, urina, feci, saliva

indossa guanti monouso



CAMBIO/LAVAGGIO BAMBINO O ALLIEVO NON AUTONOMO
ASSISTENZA DURANTE IL PASTO

ASSISTENZA ALLIEVI CON SALIVAZIONE NON CONTROLLATA

ASSISTENZA ALLIEVI CON INCONTINENZA URINARIA E/O FECALE

E ricorda:

- NON RICICLARLI
- NON TOCCARTI LA BOCCA, IL NASO O GLI OCCHI MENTRE INDOSSI I GUANTI
- IGIENIZZATI LE MANI DOPO AVER TOLTO I GUANTI

Rischio biologico



COME SFILARSI I GUANTI MONOUSO

È importante utilizzare i guanti monouso nel modo corretto per **protegersi** da agenti chimici* e biologici*.
Per una **maggiore protezione**, impara a sfilarti il guanto nel **modo giusto**.

NON DIMENTICARE

- Indossa i guanti con mani asciutte e pulite
- Controlla i guanti prima di usarli
- Evita gioielli e unghie lunghe
- Togli i guanti se sono danneggiati
- Non immergere le mani in prodotti altamente chimici con guanti monouso (utilizza un guanto riutilizzabile adatto con la manichetta lunga)
- Butta via i guanti e lavati le mani



ASSOSISTEMA



ASSOSISTEMA
SAFETY Produzione, Distribuzione
e Manutenzione di DPI

* A seconda del guanto utilizzato visionare la scheda tecnica per assicurarsi dell'idoneità del guanto

COSA FARE



1
Pizzica il guanto al polso.
Evita di toccare la pelle.



2
Sfila il guanto.



3
Tienilo nel palmo della
mano con il guanto o
gettalo via.



4
Infila le dita nel secondo
guanto. Evita di toccare
l'esterno del guanto.



5
Sfila il secondo guanto.



6
Una volta tolti entrambi
i guanti, gettali e
lavati le mani.

Rischio biologico



Nei casi di assistenza igienica più impegnativi utilizza anche un
camice cerato impermeabile



e se vi è la non trascurabile possibilità di
essere colpito al viso da schizzi (urina,
vomito etc.) indossa
occhiali o visiera paraschizzi



Rischio biologico



Qualcosa di simile a quanto descritto alle slide precedenti avviene in occasione di **interventi di primo soccorso.**

Ricorda che, all'interno delle cassette di primo soccorso conformi al DM 388/2003 sono presenti:

guanti sterili monouso
visiera paraschizzi



Rischio biologico



Il personale addetto alla pulizia dei servizi igienici potrebbe, in quel frangente, entrare in contatto con agenti biologici (urina, feci etc.).

E' necessario per questo indossare sempre i

guanti

Non è opportuno, per il lavaggio dei bagni, utilizzare la canna, poiché oltre ai rischi di natura elettrica che questo può comportare, è possibile sollevare schizzi di materiale biologico potenzialmente contagiante.

Laddove non fosse possibile evitarlo indossare sempre

visiera paraschizzi

mascherina





Rischio biologico

Quando gli ambienti sono affollati garantisci l'accurata **ventilazione** dei locali in cui ti trovi.

Lascia le finestre aperte per diversi minuti e aprile frequentemente.

Nei servizi igienici lasciale aperte costantemente (almeno a vasistas).



Rischio biologico



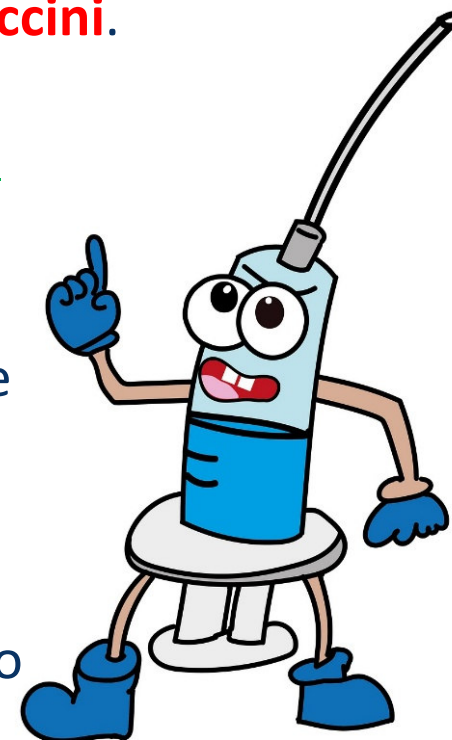
Una eccezionale forma di tutela dal rischio biologico sono i **vaccini**.

L'art. 279 del Decreto 81 prevede che quelli utili al lavoratore esposto ad agenti biologici per motivi professionali, siano messi a disposizione dal datore di lavoro e somministrati dal medico competente.

Il lavoratore però, salvo casi eccezionali, non è obbligato a vaccinarsi ma viene solamente consigliato a farlo ad eccezione che nel caso di alcune categorie per quanto concerne la **vaccinazione antitetanica** (Legge 292/1963).

Tra le categorie obbligate alla vaccinazione antitetanica vi sono gli **spazzini** e gli **addetti alla manipolazione delle immondizie**

categorie che svolgono mansioni almeno parzialmente sovrapponibili a quelle dei Collaboratori Scolastici, per questo motivo **alcuni Medici Competenti caldeggiavano che i collaboratori si sottopongano a vaccinazione antitetanica.**

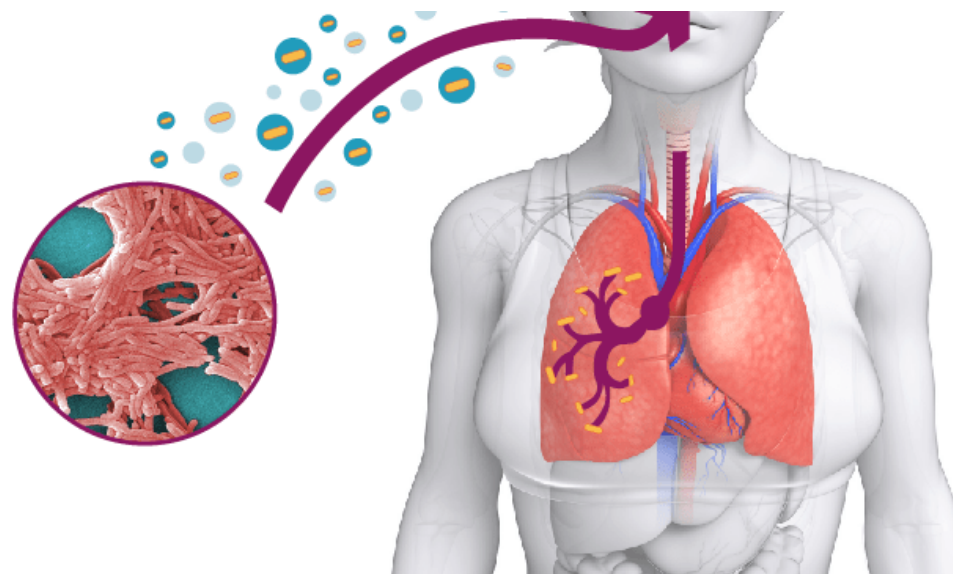


Rischio biologico



Un pericolo che non possiamo non annoverare nell'ambito dei rischi biologici è quello della **legionella**.

Si tratta di un **batterio** che si annida nell'impianto idrico, che si riproduce negli accumuli d'acqua e che può causare gravi malattie dell'apparato respiratorio.



Ambienti favorevoli alla proliferazione del batterio che possono essere presenti a scuola sono le docce, le piscine, le tubature idriche, gli impianti di condizionamento ma **il fattore fondamentale è la stagnazione dell'acqua** in presenza di incrostazioni, sedimenti e biofilm.

Rischio biologico



Nelle scuole non è infrequente che ci siano servizi igienici e docce inutilizzati ed è proprio questo un reale fattore di pericolo.

Fortunatamente il contagio **non avviene per contatto diretto né bevendo l'acqua** ma solamente per **via aerea** inalando goccioline di aerosol contenenti il batterio (come avviene tipicamente quando ci troviamo sotto la doccia).

Oltre alle docce ed in generale gli impianti idrici (anche un lavandino aperto genera microschizzi) i principali sistemi che generano aerosol sono gli impianti di climatizzazione dell'aria che devono essere frequentemente igienizzati.

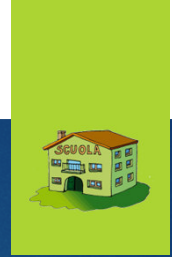
Rischio biologico



Cosa possiamo fare per prevenire il contagio ?

COSE CHE POSSIAMO FARE NOI	COSE CHE FARA' IL TECNICO
QUANDO POSSIAMO IMPOSTARLA NOI, UTILIZZARE L'ACQUA AD UNA TEMPERATURA INFERIORE A 20°	SOSTITUIRE LE GUARNIZIONI E I TUBI FLESSIBILI DELL'IMPIANTO IDRICO QUANDO DANNEGGIATI
FAR SCORRERE L'ACQUA DAI RUBINETTI E DALLE DOCCE PER ALCUNI MINUTI PRIMA DELL'USO IN CASO DI MANCATO UTILIZZO PER ALCUNI GIORNI	SVUOTARE, DISINCROSTARE E DISINFETTARE ALMENO DUE VOLTE ALL'ANNO I SERBATOI DI ACCUMULO DELL'ACQUA (BOILER)
EFFETTUARE REGOLARMENTE LA DECALCIFICAZIONE DEI ROMPIGETTO DEI RUBINETTI E DEI SOFFIONI DELLE DOCCE	ESEGUIRE LA REGOLARE PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE UNITA' DI CONDIZIONAMENTO
QUANDO POSSIAMO IMPOSTARLA NOI, MANTENERE TEMPERATURA DELL'ACQUA CALDA SUPERIORE AI 50/55°	ESEGUIRE PERIODICI TRATTAMENTI BASATI SU SHOCK TERMICO FACENDO CIRCOLARE ACQUA CALDA AD OLTRE 50/55°.

Rischio biologico



Un ultimo avvertimento !

Gli agenti biologici, al pari degli agenti chimici e degli urti, **sono nemici della gravidanza e dell'allattamento.**

Se ti trovi in questa condizione e sei esposto al rischio di entrare in contatto con agenti biologici avverti subito il Datore di Lavoro.



Rischio biologico

FATTORI DI CARATTERE TRASVERSALE



DIFFERENZA DI GENERE	L'INTENSITA' DEL RISCHIO NON DIPENDE DAL GENERE DEL LAVORATORE (MASCHIO O FEMMINA)
DIFFERENZA DI ETA'	L'INTENSITA' DEL RISCHIO NON DIPENDE DALLE DIFFERENZE DI ETA' TRA LAVORATORI
PROVENIENZA DA ALTRI PAESI	NORMALMENTE NON SI RILEVANO DIFFICOLTA' NELLA COMPrensIONE DELLA LINGUA ITALIANA CHE POSSANO PREGIUDICARE LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI E LA LORO ATTIVITA' LAVORATIVA
TIPOLOGIA CONTRATTUALE CON CUI VIENE RESA LA PRESTAZIONE	IL PERSONALE CON TIPOLOGIE CONTRATTUALI FLESSIBILI OVVERO SOGGETTI AD ELEVATO TURNOVER PUO' ESSERE MENO CONSAPEVOLE DEI RISCHI – OCCORRE ESEGUIRE MONITORAGGIO CONTINUO DELLA LORO FORMAZIONE – TRA DI QUESTI DEVONO ESSERE ANNOVERATI ANCHE STUDENTI IN P.C.T.O. OSPITATI, TIROCINANTI, STAGISTI, APPRENDISTI ETC.